

nome di Adalberto ricorre anche, nel secolo X, nelle litanie di Utrecht premesse al Salterio di Wolbodone, e nel Breviario delle reliquie di san Bavone di Gand. Le reliquie di Adalberto, agli inizi del secolo X, furono racchiuse in una artistica cassa da Teodoro I, conte d'Olanda. Rimasero custodite nell'abbazia di Egmond fino al 1573, quando l'abbazia fu devastata e le reliquie si credettero perdute. Furono ritrovate alla metà del secolo XIX nella chiesa di San Bernardo di Haarlem, donde poi, nel 1890, furono trasferite nella chiesa parrocchiale di Egmond. Il santo è festeggiato il 25 giugno nel Martirologio Romano e in quello benedettino : è onorato specialmente nelle diocesi di Haarlem, di Utrecht e di Treviri. Adalberto è raffigurato come diacono, con la dalmatica e una corona ai piedi. Recentemente è stata restaurata la vita benedettina a Egmond dalla congregazione di Francia o di Solesmes, che vi ha fondato un priorato dedicato ad Adalberto.

estratto da: <http://www.santiebeati.it>

da Centro Cultura Popolare